

Cari Mamme e papà, buongiorno!

Per l'interruzione della frequenza scolastica dei nostri bimbi in quest'anno scolastico, a causa dell'emergenza Covid-19, per quest'anno non sarà possibile realizzare il progetto ***"Rete dislessia ed accessibilità: dare a tutti le stesse opportunità"***; proprio prendendo spunto dal nome del progetto, noi insegnanti seguiti con attenzione dalle persone specializzate che fanno con noi parte della rete, consapevoli del valore di questo progetto che dal 2012 ha aiutato davvero molti bambini e le loro famiglie, non intendiamo fermarci completamente.

In seguito ad un confronto con la logopedista che accompagna il Progetto, dott.ssa V. De Giorgio dell'ASL T05, alla biblioteca, vogliamo ancora offrire, in qualche modo, delle opportunità ai nostri bimbi, in particolare a quelli che durante l'ultimo anno della scuola dell'infanzia avrebbero dovuto prepararsi insieme a noi con giochi ed attività mirate a sviluppare, stimolare e rafforzare le giuste competenze per accedere alla scuola primaria. Pertanto abbiamo pensato di proporvi delle attività sotto forma di gioco, tratte proprio dal nostro Progetto, con l'intento potenziare abilità nascenti ed, eventualmente, supplire ad alcune debolezze.

Siamo altrettanto consapevoli dell'enorme lavoro che voi famiglie state svolgendo per aiutare i vostri bambini nella didattica a distanza ma vi chiediamo ancora un piccolo sforzo. La nostra vuole essere, in realtà, la proposta di alcuni brevi e simpatici giochi che potreste fare insieme ai vostri figli in qualsiasi momento: mentre state giocando insieme in cameretta, mentre state passeggiando, mentre cucinate o scaldate il pranzo, mentre fate merenda sul balcone, ecc.

La valenza di questi brevi momenti di gioco è quella di mantenere allenata la mente e stimolarla a restare elastica nel ragionamento, nella capacità di memorizzazione, nello sviluppare le abilità che saranno necessarie per approcciarsi alla lettura, alla scrittura e al calcolo.

Pertanto di seguito ve ne elenchiamo alcuni, fiduciosi del vostro appoggio! Insieme riusciremo ad essere "in Forma" per il prossimo anno scolastico!

GIOCO "INDOVINELLI DI PAROLE"

Inventate dei semplici indovinelli, partendo da oggetti presenti nella stanza in cui siete, o guardando dalla finestra verso la strada, e chiedete al bambino di osservare nella direzione che voi indicate mentre formulate la frase. Come indizio fornitegli la sillaba iniziale, e come prendono abilità, anche solo la prima lettera/suono della parola. Consiglio: presentare la lettera con il suono "originale": la M di "mela" è meglio pronunciarla semplicemente "M" e non "EMME", in quanto per molti bimbi viene spontaneo pensare a parole che iniziano con "E di Emme..." e ciò sarebbe ovviamente fuorviante.

Es.



GIOCO DI FUSIONE (UNIRE LE SILLABE DI UNA PAROLA) E DI SEGMENTAZIONE (DIVIDERE LE SILLABE DI UNA PAROLA)

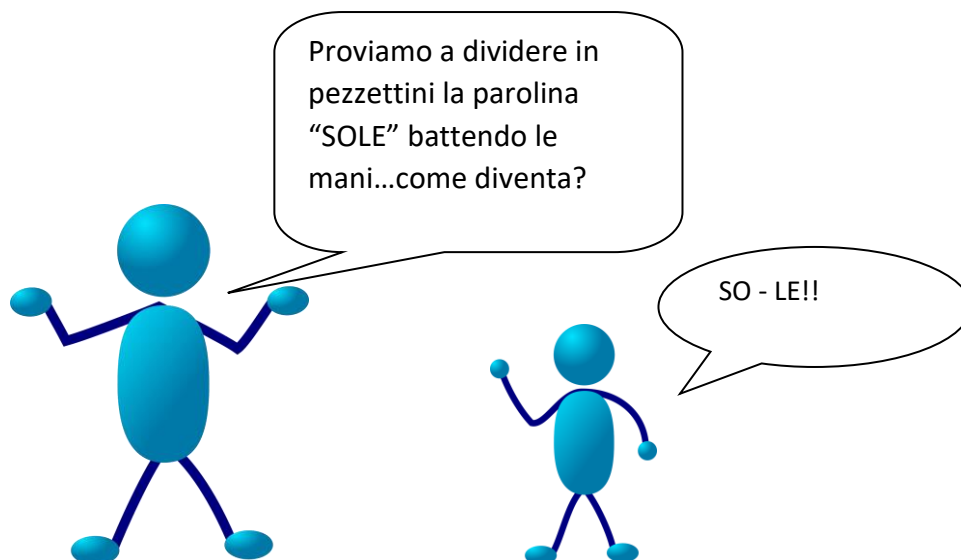
Per la segmentazione:

Proponete ai bambini di suddividere in sillabe una sequenza di parole che voi gli presenterete una alla volta, partendo da parole più brevi (con sole due sillabe). Fate accompagnare alla suddivisione battiti di mano o di piedi, salti, mani che battono sulle ginocchia, le vostre mani contro le loro (tipo batti 5)... insomma, movimenti corporei che rendono più divertente il gioco. Fate degli esempi prima di chiedere al bambino di eseguire l'attività.

Parole a 2 sillabe: SOLE – LUNA – MELA – MANO – NEVE – TANA - VINO

Parole a 3 sillabe: BANANA – SCIVOLO – ALBERO – CAROTA - PATATA

Parole a 4 sillabe: PATATINE – BICILETTA – TELEFONO - PEPPERONE



Per la fusione

Il gioco questa volta è al contrario, voi direte ad alta voce la parola suddivisa in sillabe e vostro figlio dovrà indovinare di che parola si tratta dicendovela per intero. Anche in questo esercizio è bene partire dalle parole più brevi.

Es:



GIOCO DI "RICONOSCIMENTO DELLA SILLABA INIZIALE DI UNA PAROLA"

Gioco n°1:

L'obiettivo è far individuare SOLO la prima sillaba di una parola. Anche in questo caso partiamo da paroline corte poi man mano più lunghe. Ricordando a vostro figlio l'esercizio della divisione in sillabe, gli chiediamo questa volta di dire solo la prima sillaba (o "il primo pezzettino") della parola. Fate sempre degli esempi prima di iniziare.



Gioco n° 2 :

Accedete a questo gioco solo se il precedente è diventato semplice per vostro figlio. Individuate 4 parole di cui 2 che iniziano con la stessa sillaba. E' importante che i bimbi possano vedere le immagini dei termini scelti, se non disponete di tessere tipo "Memory", potete anche individuare degli oggetti presenti in casa; accompagnare le immagini all'inizio è importante per il bambino perché sarebbe troppo faticoso per lui tenere a mente tutte le paroline.



Gioco n°3:

Chiedete a vostro figlio di trovare paroline che iniziano con la stessa sillaba della parola pronunciata da voi.



GIOCO DEL "PAPPAGALLO"

La memoria è un muscolo, è in quanto tale va allenata, non è facile come allenare i muscoli delle gambe o delle braccia, ma ripetendo brevi filastrocche o indovinelli, o anche solo semplici frasi si possono ottenere ottimi risultati; questo è importante perché diventando sempre più grandi ai nostri figli verrà chiesto di tenere a mente tante informazioni fatte anche di singole parole, a volte scollegate da specifici contesti... a quel punto, se la mente è stata allenata con una certa frequenza, sarà più facile e più veloce apprendere. Se si usano le frasi, è consigliato proporre una sequenza di frasi in serie, partendo dalle più brevi e di volta in volta allungandole, proponendo frasi ogni volta differenti.

Es di frasi:

- 1) La mela rossa è sull'albero.
- 4) Il gatto Romeo mangia con gusto un filetto di pesce rosa.
- 8) Matteo legge un libro di principesse a sua sorella e poi spegne la luce.

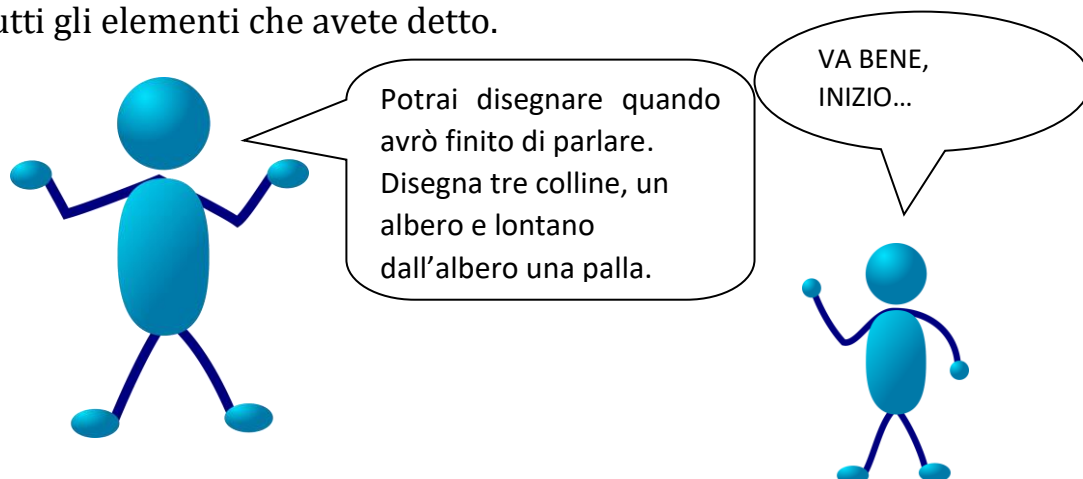


ALTRI GIOCHI DI MEMORIA E NON SOLO...

Esistono diversi giochi ma il più semplice resta il "Memory", partendo da poche coppie di carte fino ad arrivare ad utilizzarle tutte. E' meglio disporle, per lo meno all'inizio, con un ordine strutturato (in file/colonne), per facilitare la memorizzazione della posizione e aiutare il bimbo ad utilizzare come prima strategia di memorizzazione la posizione della figura sul tavolo, per poi arrivare anche a disporle in ordine sparso.

Anche l'utilizzo di Puzzle è utile, anche in tal caso al bambino viene chiesto di tenere a mente il disegno nella sua totalità e provare a riprodurlo senza vedere l'immagine completa.

Si può provare a "dettare un disegno" quindi dovrete dire a vostro figlio tutto quello che deve disegnare prima che lui inizi. L'obiettivo è che lui riesca a ricordare tutti gli elementi che avete detto.



Buon Gioco a Tutti!